



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## **COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO**

### **IL PORTAVOCE**

#### *Comunicato stampa*

22 dicembre 2010

#### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, al Museo dell'Ara Pacis, all'apertura della mostra-tributo su Chagall (1887-1985), che arriva dal Musée National Marc Chagall di Nizza, a 25 anni della scomparsa del pittore ebreo di origine russa naturalizzato francese.

Dopo il grande successo riscosso al Musée National Marc Chagall di Nizza, che l'ha prodotta e ospitata fino ad ottobre, l'esposizione presenta a Roma, fino al 27 marzo 2011, 140 opere tra dipinti e disegni, alcuni dei quali inediti, provenienti da collezioni private, dal Centre National d'Art Contemporain Georges-Pompidou e dal Musée National Marc Chagall di Nizza.

Osservando le opere di Chagall si può cogliere la peculiarità che contraddistingue l'universo dell'artista: i personaggi, gli animali, gli oggetti che popolano paesaggi complessi spesso sfidano la legge di gravità. Il mondo che Chagall raffigura è, nel vero senso del termine, un mondo "sottosopra" in cui «il tempo non ha sponde», per riprendere il titolo di un quadro degli anni '30.

Osservare le opere di Chagall ci porta ad individuare le peculiarità che contraddistinguono l'universo raffigurato. Ogni singolo quadro, popolato da personaggi di un'altra epoca che abitano improbabili spazi, da animali trasfigurati di cui è difficile individuare la specie, dominato da architetture raccolte che ospitano scene quotidiane raffiguranti altrettanti spettacoli. Ogni singola tela di Chagall contiene episodi nei quali gli esseri umani, gli animali e perfino gli oggetti sono stati spostati, mossi, collocati in un luogo "altro". La loro immagine si è liberata da ogni tipo di realtà contingente e da ogni punto di ormeggio, così da risultare più facile per lo spettatore lasciarsi trasportare in un mondo "sottosopra".



*Eugenio Armando Dondero*